



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA'  
REG. 386/4/XLB/17  
Ritirato nel corso della  
seduta di Giunta del  
17 aprile 2019  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
SEDE

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania

Prot. 18 del 27/2/2018

### Mozione

**Oggetto: Attuazione Misure previste con atto di intesa tra Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su Piano di Governo delle Liste di attesa per il triennio 2019-2021 di cui all' art. 1 c.280 della L. 23/12/2005 n. 266**

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

#### Premesso che:

- a) In data 21/2/2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stata stipulata l' intesa sul Piano di Governo delle Liste di attesa per il triennio 2019-2021 di cui all' art. 1 c.280 della L. 23/12/2005 n. 266;
- b) Che tale atto di intesa prevede che **entro 60 giorni** dalla stipula, le Regioni e le Province Autonome provvedano a recepire la prefata Intesa e adottino il loro Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA)

#### Considerato che:

- a) L' atto di Intesa prevede espressamente che i Piani Regionali di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) debbano riportare chiaramente e garantire:
  - che i tempi massimi di attesa di tutte le prestazioni ambulatoriali e di quelle in regime di ricovero erogate sul proprio territorio non siano superiori a quelli nazionali
  - la possibilità per le ASL e le Aziende Ospedaliere (AO) di assicurare ordinariamente le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, attraverso l'apertura delle strutture anche nelle ore serali e durante il fine settimana anche attraverso le prestazioni aggiuntive

- l'utilizzo delle grandi apparecchiature di diagnostica per immagini per almeno l'80% della loro capacità produttiva
- l'elenco delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera soggette ai monitoraggi previsti dal PNGLA
- i criteri di utilizzo delle prestazioni ambulatoriali richieste in Classe P- prestazioni di primo accesso da garantire al massimo entro 120 giorni
- la valutazione sistematica sulla appropriatezza e sulla congruità prescrittiva soprattutto in riferimento a. utilizzo sistematico delle Classi di priorità e presenza del Quesito diagnostico
- corretta identificazione dei primi accessi e degli accessi successivi
- la gestione razionale e trasparente degli accessi ambulatoriali, attraverso l'uso esclusivo del sistema CUP per la gestione di tutte le Agende
- l'attivazione di servizi telematici dedicati alla disdetta delle prestazioni
- la totale visibilità da parte dei sistemi informativi aziendali e regionali delle Agende di prenotazione, anche per l'attività erogata in regime ALPI
- La confluenza delle agende di prenotazione di erogatori accreditati nel sistema unico di prenotazione, pena la risoluzione del contratto
- l'implementazione di strumenti di gestione della domanda
- il governo dell'offerta attraverso la definizione del fabbisogno di prestazioni
- il governo del fenomeno della "prestazione non eseguita" potenziando i servizi telefonici di richiamata - *recall* e quelli telematici di modifica o disdetta di una prenotazione (sms, posta elettronica)
- la realizzazione della "presa in carico" del paziente cronico anche rispetto all'obbligo per la struttura di provvedere alla prenotazione delle prestazioni di controllo
- la definizione e l'applicazione di "percorsi di tutela" per le prime prestazioni in Classe di priorità con la possibilità di effettuare la prestazione presso un erogatore privato accreditato
- l'eventuale acquisto e l'erogazione delle prestazioni aggiuntive in regime libero professionale
  - in caso di superamento del rapporto tra l'attività in libera professione e in istituzionale e/o di sfioramento dei tempi di attesa , attuazione del blocco dell'attività libero professionale, fatta salva l'esecuzione delle prestazioni già prenotate.
- l'attivazione dell'Organismo paritetico regionale, all'interno delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale
- la trasmissione sistematica dei flussi informativi di Monitoraggio delle liste e dei tempi d'attesa
  - l'informazione e la comunicazione sulle liste di attesa, sulle modalità di accesso alla prenotazione delle prestazioni, sui percorsi di garanzia in caso di sfioramento dei tempi massimi, attraverso sezioni dedicate e accessibili sui siti Web regionali e aziendali
- lo sviluppo di un sistema di CUP online aggiornato in tempo reale che permetta la consultazione all'utente dei tempi di attesa
- favorire l'accesso alla prenotazione anche attraverso le farmacie di comunità
- il rispetto degli impegni assunti dai Direttori Generali per il superamento delle criticità legate ai lunghi tempi di attesa, che costituiscono prioritario elemento della loro valutazione secondo quanto previsto dalle disposizioni

vigenti in materia e fermo restando quanto disposto dall'articolo 3 bis, comma 7 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.

- il monitoraggio dei Programmi attuativi aziendali con il coinvolgimento e la partecipazione di organizzazioni di tutela del diritto alla salute

-la trasmissione del Piano Regionale, **entro 30 giorni** dalla sua adozione alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, nonché la messa a disposizione sul portale della Regione

**Ritenuto che:**

- a) Sia necessario, alla luce dei pessimi risultati fino ad oggi conseguiti dalla Regione nell' obiettivo dell'abbattimento dei tempi di attesa, attuare con tempestività il nuovo PNGLA 2019/2021

**Tutto ciò premesso, considerato, e ritenuto chiede:**

che il Consiglio regionale deliberi di impegnare il Presidente della Giunta e commissario ad acta per il rientro dal debito in sanità a dare immediata attuazione a quanto previsto nell'atto di intesa tra Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su Piano di Governo delle Liste di attesa per il triennio 2019-2021 di cui all' art. 1 c.280 della L. 23/12/2005 n. 266

Ciarambino

